



CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ISTITUTO DI METODOLOGIE PER 'ANALISI AMBIENTALE DEL CNR.

CIG: 47785074B8

IMAA - CNR - IMAA		
Tit:	Cl:	F:
	N. 0003434	21/12/2012



1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina delle condizioni di servizio inerente l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto cartacei del valore nominale di 7,00 (sette) e di 8,00 (otto) euro comprensivi di IVA – in ottemperanza alle disposizioni di cui al DPR 207 del 5 ottobre 2010 – per il personale dipendente dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del CNR (CNR-IMAA).

Il personale dipendente che usufruirà del servizio può variare fra le 54 e le 70 unità.

E' stimata una fornitura per circa 12 mesi.

Nel corso del contratto il CNR-IMAA si riserva di ordinare un quantitativo mensile variabile di buoni pasto rispetto alle reali esigenze dell'Istituto.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunque eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto.

Le offerte presentate saranno corredate, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

2. CONTRATTO D'APPALTO

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, dopo la presentazione della documentazione richiesta, tra cui l'avvenuto convenzionamento con gli esercizi elencati nella offerta tecnica nel rispetto dei quantitativi minimi richiesti dal capitolato, si darà luogo alla stipula di apposito contratto fra l'impresa aggiudicataria e il CNR-IMAA.

Fanno parte integrante del contratto:

- il presente capitolato;
- la documentazione inerente l'offerta economica presentata dall'impresa aggiudicataria in sede di gara;
- la documentazione inerente l'offerta tecnica fornita dall'impresa aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta economica.

3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in mesi 12 (dodici) a decorrere dalla sottoscrizione con la possibilità per il CNR-IMAA di richiedere un'estensione del servizio alle condizioni di cui al presente capitolato, per un periodo di tempo ritenuto necessario al completamento della procedura di aggiudicazione del nuovo appalto a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e comunque non superiore a 90 giorni successivi alla scadenza naturale del contratto in essere.



4. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo della prestazione per il periodo indicato viene stimato dal CNR-IMAA pari a 100.000,00 (centomila) euro IVA inclusa.

Il prezzo unitario della prestazione viene riconosciuto, dal CNR-IMAA, pari a 7,00 (sette) e 8,00 (otto) euro.

Gli importi suddetti sono oggetto di ribasso in sede di presentazione dell'offerta economica da parte dei concorrenti.

L'importo si intende, ad ogni modo:

- come comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- come corrispettivo unitario omnicomprendente per la prestazione del servizio di fornitura di buoni pasto.

Eventuali aumenti dell'imposta sul valore aggiunto lasceranno inalterato l'importo definito nel contratto. Durante il corso della fornitura il CNR-IMAA potrà richiedere la modifica del valore nominale dei buoni pasto, nel limite del 20%, in diminuzione o aumento. In tal caso, l'impresa aggiudicataria, dietro presentazione di idonei atti amministrativi da parte del CNR-IMAA, dovrà adeguarsi apportando la relativa modifica, emettendo buoni pasto con nuovo valore nominale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a rispettare i termini e le condizioni di fornitura previsti dal presente appalto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlata pretesa di risarcimento di eventuali danni.

5. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO

I buoni pasto consentiranno all'utilizzatore di usufruire di un servizio sostitutivo di mensa, sette giorni a settimana, ventiquattro ore su ventiquattro, di importo pari a € 7,00 (sette) e € 8,00 (otto) compresi di IVA.

I buoni pasto avranno scadenza non anteriore al dodicesimo mese successivo a quello di emissione e dovrà essere riportato sul frontale di ogni buono.

I buoni dovranno altresì riportare i seguenti dati:

- la denominazione del CNR-IMAA;
- la ragione sociale della società di emissione;
- il valore nominale espresso in euro;
- il codice identificativo del buono contenente l'anno di riferimento;
- la numerazione progressiva dei buoni presenti nel blocchetto;
- uno spazio riservato alla firma dell'utilizzatore, alla data di utilizzo e al timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono verrà speso;
- la dicitura "il buono non è cumulabile, né cedibile, né commercializzabile, né convertibile in denaro, può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore".

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'adozione di idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità dei buoni pasto.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E RELATIVI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare il servizio in oggetto come descritto all'art. 1 del presente capitolato in conformità alle seguenti prescrizioni minime:

- a) l'impresa aggiudicataria provvederà a proprie spese all'emissione e alla consegna dei buoni pasto necessari secondo le comunicazioni ricevute dal CNR-IMAA, presso la sede indicata per la consegna entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data dell'ordinativo;



- b) i buoni pasto dovranno essere consegnati presso la sede del CNR-IMAA, in Contrada Santa Loja - Zona Industriale, s.n.c.- 85050 TITO SCALO (PZ), in un plico sigillato intestato al CNR-IMAA;
- c) ciascun plico dovrà contenere i buoni pasto raccolti in blocchetti e numerati in ordine progressivo nella quantità e qualità richieste nell'ordinativo; il CNR-IMAA si riserva la facoltà di restituire alla impresa aggiudicataria i buoni pasto ricevuti sui quali verranno riscontrate delle anomalie o modificazioni rispetto a quanto richiesto sia in termini di quantità o qualità; la restituzione avverrà entro e non oltre i trenta giorni dalla data ricezione degli stessi;
- d) l'impresa aggiudicataria garantirà e assicurerà la spendibilità dei buoni pasto per sette giorni a settimana, ventiquattro ore su ventiquattro, presso una rete di esercizi convenzionati nel rispetto dell'art. 285, comma 9, del DPR 207/2010 e provvisti di regolare licenza per la somministrazione di cibi e bevande e delle prescritte autorizzazioni amministrative necessarie a svolgere le attività di cui all'art. 285 comma 3 del DPR 207/2010.
- e) l'impresa aggiudicataria dovrà, **entro un mese dall'aggiudicazione**, stipulare convenzioni con almeno 100 esercizi nei comuni della provincia di Potenza e nel comune Potenza (con specifico riguardo al Comune di Tito e zone limitrofe alla sede del CNR-IMAA);
- di tali esercizi l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco con dettaglio degli indirizzi e di ogni eventuale modifica;
- f) qualora dovessero verificarsi inadempienze da parte degli esercizi convenzionati segnalate dal CNR-IMAA o si dovesse verificare una risoluzione nei rapporti di convenzione tra gli esercizi e l'impresa aggiudicataria, quest'ultima dovrà provvedere alla loro sostituzione con esercizi aventi le medesime caratteristiche entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione del CNR-IMAA o dalla risoluzione contrattuale;
- g) il CNR-IMAA potrà richiedere all'impresa aggiudicataria la stipula di ulteriori convenzioni in esercizi localizzati in comuni specifici della provincia di Potenza, qualora non esistenti o non soddisfacenti nel numero o nella qualità;
- h) l'impresa aggiudicataria si impegna a garantire al CNR-IMAA la totale estraneità da ogni controversia e conseguenti responsabilità o oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra l'impresa aggiudicataria e gli esercizi commerciali convenzionati nonché da pretese o azioni risarcitorie adite dal proprio personale dipendente o da terzi in genere, in ordine alla esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato;
- i) l'impresa aggiudicataria è tenuta a conoscere le condizioni ambientali che possano essere rilevanti per la prestazione del servizio, quali condizioni del mercato, vie di comunicazioni e di accesso al luogo di consegna, mezzi di trasporto, condizioni sanitarie. In relazione a questo punto, all'impresa aggiudicataria non spetterà alcun compenso ulteriore o diverso dal corrispettivo definito all'art. 4 in caso di difficoltà riscontrate nell'esecuzione puntuale del servizio.

7. OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA RISPETTO ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 136/2006 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del D.Lgs. 187/2010 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza":



- a) i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- b) i contraenti hanno l'obbligo di comunicare al CNR-IMAA gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazione finanziarie ad una commessa pubblica;
- c) i contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi: il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

8. OSSERVANZA DI ULTERIORI PRESCRIZIONI E NORME

L'impresa aggiudicataria, è tenuta, nella prestazione del servizio, alla piena ed incondizionata osservanza delle prescrizioni contrattuali nonché delle norme contenute nel capitolato e dei provvedimenti legislativi regolamentari vigenti o che entreranno in vigore nel corso della durata contrattuale, in materia di contratti pubblici, di tracciabilità dei flussi finanziari, di contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza, di salute, di igiene sul lavoro e di quanto altro possa interessare l'oggetto della prestazione.

9. MODALITA' DI ADDEBITO DEL CORRISPETTIVO COMPLESSIVO

Il corrispettivo complessivo del servizio oggetto di appalto verrà addebitato tramite presentazione di fatture mensili emesse sulla base del quantitativo di buoni pasto consegnati al CNR-IMAA nonché sulle base del prezzo unitario di cui al precedente art. 4 al netto del ribasso offerto.

10. PAGAMENTO

Le fatture saranno pagate entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, e dovranno contenere i seguenti elementi:

- il codice CIG 47785074B8;
- il riferimento dell'ordinativo emesso;
- il numero totale dei buoni consegnati e la relativa numerazione.;

Il pagamento avverrà tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato al CNR-IMAA in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 136/2010.

Il pagamento sarà subordinato all'avvenuta presentazione contestualmente alla emissione della fattura e dei dati necessari alla verifica della regolarità contributiva.

Qualora il pagamento sia sospeso per fatti imputabili all'impresa aggiudicataria il servizio di buoni pasto dovrà comunque continuare senza ritardi o difficoltà.

11. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo aver proceduto alla verifica in capo alla impresa aggiudicataria, del possesso di tutti i requisiti dichiarati secondo quanto previsto dal disciplinare.

12. GARANZIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO



L'impresa aggiudicataria dovrà presentare garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 della L. 163/2006 nella misura del 10% dell'importo contrattuale a titolo di cauzione definitiva a garanzia della regolare esecuzione del servizio.

La garanzia fideiussoria di cui a questo articolo è prevista secondo le modalità di cui all'art. 40, comma 7 e all'art. 75 comma 3 e 7 del D.Lgs. 163/2006, e deve contenere espressamente le seguenti clausole:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- c) l'operatività entro 15 (quindici) giorni della semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il costo relativo alla cauzione è a carico dell'impresa aggiudicataria.

La mancata costituzione della garanzia di cui a questo articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

13. SPESE DI CONTRATTO DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese per l'organizzazione del servizio oltre alle spese di bollo e registrazione del contratto ove previsto.

14. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità dell'atto di cessione.

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di affidare in subappalto – in toto o parte – il servizio assunto, senza preventiva autorizzazione scritta del CNR-IMAA.

In ogni caso l'autorizzazione al subappalto potrà essere concessa dal CNR-IMAA a seguito di richiesta scritta dell'impresa aggiudicataria nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 cui si fa espressamente rinvio.

Qualora il subappalto fosse autorizzato, nel contratto di subappalto dovrà comparire un articolo recante espressamente gli obblighi del subappaltatore/subcontraente nei confronti del CNR-IMAA relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

La violazione degli obblighi previsti dal suindicato articolo determina la risoluzione di diritto del contratto.

15. PENALI PER RITARDI NELLE CONSEGNE O PER INADEMPIENZA NEI SERVIZI

In caso di mancato rispetto, per cause imputabili all'impresa aggiudicataria, del termine di consegna di cui all'art. 6 lettera a) del presente capitolato, l'impresa aggiudicataria sarà possibile l'applicazione della penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 3% (tre per cento) del corrispettivo mensile riferito al mese in cui si è verificato il ritardo nella consegna.

16. ESECUZIONI D'UFFICIO

Nel caso in cui si verificano gravi mancanze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali a carico dell'impresa aggiudicataria e ove quest'ultima formalmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il CNR-IMAA avrà facoltà di ordinare e far eseguire a spese dell'impresa aggiudicataria gli interventi sostitutivi necessari per il regolare andamento del servizio.

17. DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

La mancata attivazione della rete di esercizi convenzionati offerta in sede di gara entro 30 giorni consecutivi alla firma del contratto comporta la decadenza dell'aggiudicazione e il conseguente



incameramento della garanzia fideiussoria di cui all'art. 12 del presente capitolato. L'aggiudicazione passerà al concorrente successivo in graduatoria.

18. REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

Il CNR-IMAA previa eventuale applicazione di disposto all'art. 16 del presente capitolato può procedere alla revoca dell'appalto nei seguenti casi:

- a) gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria;
- b) arbitrario abbandono o sospensione unilaterale del servizio di fornitura dei buoni pasto;
- c) cessione unilaterale non autorizzata del contratto di fornitura;
- d) fallimento o bancarotta dell'impresa aggiudicataria.

La revoca dell'affidamento comporterà l'incameramento della garanzia di cui all'art. 12 del presente capitolato da parte del CNR-IMAA, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

19. RECESSO DEL CNR-IMAA

Il CNR-IMAA potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento dando formale preavviso di 30 giorni naturali e consecutivi.

L'esercizio del diritto di recesso comporterà comunque l'obbligo di corrispondere gli importi dovuti per le prestazioni rese fino a tale data.

20. RISOLUZIONE

Il CNR-IMAA potrà risolvere il contratto nel caso in cui successivamente alla stipula dello stesso venga attivata una convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle pattuite, fatta salva la facoltà riconosciuta al fornitore contraente di adeguamento ai corrispettivi.

21. ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigente in materia di contratti pubblici.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Vincenzo Lapenna